

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.



RELAZIONE ANNUALE
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNO 2017

INDICE

1. Premessa
2. Misure di prevenzione adottate
3. Attività di verifica effettuate ed eventi corruttivi riscontrati
4. Segnalazioni, richieste e accesso agli atti
5. Whistleblowing
6. Verifiche relative ad inconferibilità ed incompatibilità
7. Verifiche relative alla pubblicazione dei dati nella sezione "società trasparente"
8. Formazione ed informazione
9. Conclusioni

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the name "P. M.", located in the bottom right corner of the page.

1. PREMESSA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del gruppo ACSM è stato nominato nella persona del sottoscritto Adriano Bettega in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione della capogruppo ACSM S.p.A. di data 11 luglio 2017, subentrando nella carica al sig. Aurelio Gadenz. Contestualmente, il sottoscritto è stato anche nominato Responsabile della Trasparenza, incardinando quindi nella stessa persona entrambe le funzioni così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190 del 06/11/2012, si procede con la presente relazione a rendicontare al Consiglio di Amministrazione, l'attività effettuata dal Responsabile nell'anno 2017.

2. MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Il sottoscritto Responsabile, successivamente alla nomina ha provveduto ad esaminare la documentazione esistente volta alla prevenzione della corruzione e all'attuazione delle misure di trasparenza nel Gruppo ACSM. Si è riscontrato che il precedente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2016 è stato, ad inizio anno 2017, oggetto di profonda revisione.

Infatti, in ossequio a quanto disposto dal comma 2 bis della L. 190/2012 (così come introdotto dal Dlgs 97/2016) nonché dalla deliberazione ANAC n. 8/2015, recentemente sostituita dalla deliberazione ANAC 1134 del 8 novembre 2017, si è provveduto ad integrare le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel modello adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 della capogruppo ACSM S.p.A. (MOG).

Attraverso tale operazione è stato possibile, non solo aggiornare le misure anticorruzione e di trasparenza ma al contempo integrarle con i protocolli del MOG aumentando l'efficienza dei relativi presidi, nonché il controllo del rispetto degli stessi.

Una stretta interazione tra il Modello 231 e le norme di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono infatti una corretta impostazione, al fine di assicurare una azione efficiente, ma al contempo efficaci di controllo dei principali processi sensibili aziendali. Il coordinamento tra i due sistemi organizzativi ha permesso inoltre di non creare duplicazioni e sovrapposizioni consentendo così chiarezza e semplicità delle regole, condizioni che si ritengono necessarie per favorire una corretta attuazione.

L'operazione di integrazione delle misure anticorruzione e trasparenza nel MOG è stata inoltre condotta con il fattivo apporto e supporto degli Organismi di Vigilanza di ACSM e Primiero Energia che hanno strettamente collaborato con l'RPCT per armonizzare i vari presidi atti alla prevenzione del reato presupposto 231 ma anche dei reati corruttivi. Collaborazione e dialogo con gli OdV che è positivamente proseguita anche durante tutto l'anno.

Il Nuovo MOG contiene inoltre una specifica sezione relativa alla Trasparenza che non era presente prima in azienda in quanto esentata dalla redazione del piano Triennale della Trasparenza ed Integrità ai sensi della normativa provinciale. Con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 97/2016 e la relativa abrogazione dell'art. 10 D.Lgs 33/2013 nonché secondo quanto disposto dal



PNA viene sancita l'integrazione tra le disposizioni in materia di anticorruzione e della trasparenza che vanno trattate in modo unitario. A tal fine il MOG, oltre a prevedere una specifica sezione per il rispetto della applicazione delle normative sulla trasparenza, presenta anche un dettagliato allegato che descrive e specifica ogni voce di pubblicazione così come previsto dalla Delibera ANAC 1310/2016 e CIVIT 50/2013, ora superata con la più specifica delibera ANAC 1134 del 8 novembre 2017.

L'analisi finora condotta sulla documentazione anticorruzione e trasparenza vigente in azienda ha evidenziato che sono presenti adeguate regole, protocolli e procedure atte a ridurre i rischi corruttivi nelle attività operative evidenziate a rischio potenziale a seguito della mappatura dei rischi.

3. ATTIVITA' DI VERIFICA EFFETTUATE ED EVENTI CORRUTTIVI RICONTRATI

Nel corso dell'anno il sottoscritto Responsabile ha mantenuto stretti rapporti con la Direzione Generale, i responsabili delle varie funzioni aziendali e i referenti interni di ciascuna società del gruppo. Nei vari incontri si è valutato l'effettivo rispetto delle regole in atto, analizzato l'esistenza di eventuali ulteriori rischi non mappati nel Piano ed ogni altra situazione atta a generare potenziali fenomeni corruttivi.

Nel complesso si è riscontrata una fattiva collaborazione e non si sono rilevate problematiche ed elementi di criticità. Nel corso del 2017 il sottoscritto responsabile non ha riscontrato l'esistenza di eventi corruttivi.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche in collaborazione con gli OdV che hanno messo a disposizione dell'RPCT le risultanze dei propri controlli come nel caso dell'Audit effettuato in materia di gestione ed assunzione del personale la cui verifica ha dato esito positivo riscontrando il pieno rispetto della procedura in occasione delle recenti assunzioni personale avvenute nel gruppo ACSM. Sul punto occorrerà aggiornare la mappatura dei rischi introducendo anche la fattispecie di rischio corruttivo in occasione di assunzioni, premi, avanzamenti, riconoscimenti economici, gestione del personale in generale, al momento non del tutto mappata nel Modello. In futuro si continuerà ad implementare con l'OdV misure congiunte di monitoraggio nonché a cooperare nelle attività di verifica in merito all'adeguatezza e rispetto dei protocolli aziendali volti alla prevenzione dei reati presupposti che integrano al contempo, fattispecie corruttive.

4. SEGNALAZIONI, RICHIESTE E ACCESSO CIVICO

Nell'anno 2017 non sono pervenute richieste di accesso civico, né segnalazioni in merito a situazioni di potenziale rischio corruttivo.

5. WHISTLE-BLOWING

In sede di insediamento il sottoscritto RPCT ha avuto modo di testare la piena funzionalità dello strumento informatico che, tramite la rete intranet aziendale, consente al dipendente di effettuare segnalazioni con la massima riservatezza. Le segnalazioni formulate sono prontamente trasmesse alla casella mail del Responsabile senza che sia resa evidente l'identità del segnalante alla quale è possibile però risalire, dopo uno specifico intervento informatico, solo in caso di richiesta da parte delle pubbliche autorità in sede di eventuale indagine. Durante il 2017 non sono pervenute allo scrivente segnalazioni mediante tale strumento.



6. VERIFICHE RELATIVE AD INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto ha provveduto a raccogliere le dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi dirigenziali o di nomine a consigliere di amministrazione. In particolare ci si riferisce a quelle degli amministratori di ACSM S.p.A. recentemente nominati a giugno 2017. I relativi modelli sono stati successivamente pubblicati sul sito internet delle società del gruppo nella sezione "società trasparente". A seguito delle verifiche effettuate, nell'anno 2017 il sottoscritto non ha rilevato situazioni di inconferibilità od incompatibilità.

7. VERIFICHE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"

Nel corso dell'anno sono state compiute periodicamente verifiche sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni nella sezione trasparente delle società del gruppo. Dai controlli effettuati non sono emerse situazioni problematiche. La scelta di integrare il MOG con una specifica sezione della trasparenza che evidenzia anche puntualmente i dati e informazioni da caricare nonché i relativi responsabili e tempistiche ha sicuramente contribuito notevolmente al miglioramento dei processi e ha fatto chiarezza sui rispettivi obblighi, ruoli e contenuti dei dati oggetto di pubblicazione.

8. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Nel corso dei vari incontri con la direzione generale e i responsabili delle varie funzioni aziendali si è provveduto ad informare costantemente gli stessi in merito ai principali aspetti della normativa in materia di prevenzione della corruzione e le modalità applicative all'interno del Gruppo societario. In data 10 febbraio 2017, in occasione dell'incontro annuale con il personale, si è svolto un momento informativo alle maestranze avente ad oggetto il nuovo MOG compresa la nuova sezione relativa all'anticorruzione e trasparenza. Il tutto come appare dal verbale agli atti redatto e firmato dal Direttore Generale di ACSM ing. Colaone e dal Responsabile del Personale e Affari Generali dott. Ivan Fontana.

Quest'ultimo in data 16 e 20 marzo ha inoltre condotto un momento formativo specifico sul tema 231 – anticorruzione rivolto alla direzione e ai Responsabili di Area della durata di 3 ore e uno in data 29 marzo rivolto agli Assistenti della durata di 1,5 ore.

Tale momenti formativi sono stati differenziati in virtù dei diversi ruoli e responsabilità all'interno del Gruppo Societario.

Questi interventi formativi rappresentano dunque importanti momenti di aggiornamento ed approfondimento continuo, dopo il corso a cui è stato sottoposto tutto il personale ad aprile 2016.

Nel corso dell'anno si è inoltre avuto modo di verificare, mediante ricezione di copia di apposito verbale, anche dell'avvenuta formazione in materia di anticorruzione e trasparenza in sede di assunzione di nuovo personale.

Il sottoscritto RPCT in sede di insediamento ha inoltre verificato che il MOG (comprensivo delle sezioni anticorruzione e trasparenza) e tutte le sue procedure e protocolli sono pubblicati sulla rete intranet aziendale ed accessibili da tutto il personale in ogni momento. Anche il codice etico è stato reso pubblico e dunque accessibile e consultabile sia mediante pubblicazione nella sezione società trasparente dei siti internet delle società del gruppo, che nella sezione intranet riservata ai dipendenti.



9. CONCLUSIONI

Nel complesso si evidenzia che il Gruppo ACSM sta correttamente gestendo e monitorando con le procedure, protocolli di prevenzione e prassi in atto il rischio di commissione di comportamenti corruttivi così come definiti ed indicati dall'ANAC.

Si procederà in futuro a verificare il rispetto dei protocolli e a curare l'aggiornamento dei relativi presidi, anche con il supporto dell'Organismo di Vigilanza di ciascuna società, così come auspicato ed indicato dalla normativa.

Si rende noto inoltre che, a seguito dell'attività di analisi e controllo condotta, nonché delle novità introdotte dalla nuova delibera ANAC 1134 del 8 novembre 2017 sarà necessario provvedere a breve ad aggiornare la sezione trasparenza ed anticorruzione del MOG.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 dicembre 2017

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

Adriano Bettega

